Berna, 11 maggio 2009

DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

COMUNICAZIONE AI MEDIA

Tassa per visita medica & Co: la consultazione del Consiglio federale

Il 6 maggio il Consiglio federale ha presentato il suo pacchetto di misure per il contenimento dell'aumento dei premi delle casse malati. Oggi, ha ascoltato i partiti e le associazioni in una conferenza. H+ respinge le misure proposte perché non permettono di ottenere l'effetto promesso e perché il Consiglio federale non ha presentato né calcoli né prove. Eccezione: la consulenza telefonica gratuita.

La proposta tassa per la visita medica deve essere plausibilmente pagata in contanti e deve anche valere per i trattamenti ambulatoriali e d'emergenza in ospedale. Questa tassa, nelle esperienze fatte in Germania e in Austria, si è dimostrata poco efficace, essa azionerà tuttavia una grande guerra cartacea. Esempio: gli ospedali universitari avrebbero giornalmente, nelle loro casse, in contanti, circa CHF 20'000. Dopo l'introduzione della fatturazione elettronica, questo significa un regresso. H+ valuta i costi, per 44 milioni di consultazioni, in mezzo miliardo di franchi. Si tratta di mezzi finanziari enormi, per mezzi di contenimento privi di efficacia.

La pianificazione cantonale per i trattamenti ambulatoriali in ospedale e la competenza del Consiglio federale per l'abbassamento delle tariffe concordate per contratto, significano incertezza giuridica e interventi statali. Il progresso medico ed i nuovi forfait per caso dovrebbero promuovere consapevolmente le prestazioni ambulatoriali e non impedirle. Di conseguenza, secondo quali criteri i cantoni dovrebbero pianificare le prestazioni ambulatoriali? A che scopo promuovere le trattative sulle tariffe tra le parti in causa, se alla fine il Consiglio federale stabilisce le tariffe? La proposta del Consiglio federale per l'abbassamento della tariffa significa mantenimento delle strutture e impedisce il trasferimento a trattamenti ambulatoriali.

Il servizio telefonico proposto per evitare consultazioni inutili è, per contro, sensato. Tale servizio esiste effettivamente già oggi per la maggior parte degli assicurati.

Alternativa di H+: eliminare gli stimoli errati

H+ propone nuovamente di eliminare gli stimoli errati attualmente esistenti, per offrire trattamenti efficienti. Le prestazioni ambulatoriali e stazionarie devono essere pagate nello stesso modo e la compensazione dei rischi tra gli assicuratori deve essere migliorata in modo massiccio. Con ciò si rafforzano i modelli di successo Managed Care e le forme economiche di collaborazione tra medici di famiglia e ospedali, ad es. negli interventi d'emergenza.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti per la cura dei lungodegenti svizzeri, pubblici e privati. Di H+ fanno parte circa 370 membri attivi (ospedali, cliniche e istituti di cura) come pure 200 membri partner (associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole). H+ rappresenta istituti del sistema sanitario con circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Charles Favre, presidente
mobile: 079 621 08 93
e-mail: charles.favre@parl.ch

Per ulteriori informazioni:
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Bernhard Wegmüller, direttore
tel. uff: 031 335 11 00
tel. mobile: 079 635 87 22
e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch